



## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

<b>REGISTRO PARTICOLARE</b>  N. <u>45</u> DEL. <u>28/11/2018</u>	<b>DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO</b>	<b>REGISTRO GENERALE</b>  N. <u>642</u> DEL. <u>30/11/2018</u>
---	---	---

**OGGETTO:** Conferimento al Geom. Giovandomenico Caridi dell'incarico di Posizione organizzativa n.23 - II fascia istituita presso il Settore Tecnico, dal 01.12.2018 al 31.12.2018, in sostituzione di dipendente collocato a riposo.

**IL DIRIGENTE****PREMESSO**

- **CHE** con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 73 del 17 dicembre 2015 è stato approvato il "Disciplinare per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa e per la valorizzazione delle alte professionalità", successivamente modificato con deliberazione n. 29 del 22 settembre 2016 dell'Ufficio di Presidenza, così come rettificata dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 42 del 6 ottobre 2016;
- **CHE** con determinazione del Segretario Generale n. 465 del 08 novembre 2016, in attuazione dell'art. 9 del disciplinare suddetto, è stato approvato l'avviso interno per il conferimento di n. 22 incarichi di Posizioni Organizzative contenente i requisiti oggettivi e soggettivi per ciascuna delle posizioni *de quibus*;
- **CHE**, a seguito della comparazione delle candidature presentate e dei relativi titoli culturali, esperienze professionali, curriculum professionale e dal colloquio sostenuto, il Dirigente del Settore tecnico *pro tempore*, con determinazione reg. gen. n. 61 del 9 febbraio.2017, ha proceduto al conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa n. 23 – II<sup>a</sup> fascia, istituita presso il Settore Tecnico, al dipendente Dott. Domenico D'Ascola, per la durata di 18 (diciotto) mesi a far data dal 15 febbraio 2017;

**ATTESO**

**CHE**, con determinazione del Dirigente del Settore Risorse Umane, reg. gen. n.150 del 29.03.2017, il Dott. Domenico D'Ascola è stato collocato a riposo per pensione anticipata con decorrenza 1° maggio 2017;

**CHE**, con determinazione del Dirigente del Settore Risorse Umane, reg. gen. n.419 del 18 ottobre 2016, l'Ing. Vincenzo Romeo, Dirigente del Settore Tecnico, è stato collocato a riposo per raggiunti limiti di età con decorrenza 1° giugno 2017;

**CHE** lo scrivente dal 1° giugno 2017 svolge le funzioni di Dirigente del Settore Tecnico in qualità di Dirigente dell'Area gestione;

**CHE** l'art. 6 dell'avviso interno per il conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa prevede che, nelle ipotesi di vacanza sopravvenuta, a qualsiasi titolo, il Dirigente della struttura di riferimento, può procedere all'attribuzione dell'incarico ad altro soggetto, attingendo dall'elenco degli idonei;

**DATO ATTO**

**CHE** con determinazione dello scrivente del 18 maggio 2018, reg. gen. n.255 del 22 maggio 2018 è stato conferito al dipendente Paolo Morabito l'incarico di Posizione Organizzativa di II fascia presso il Settore Tecnico, individuato come PO n. 23 nell'avviso di selezione sovra citato;

**CHE** con determinazione dello scrivente del 30 luglio 2018 reg. gen. n. 399 è stato prorogato al dipendente Paolo Morabito, fino al 31 ottobre 2018, alle medesime condizioni riportate nel precedente provvedimento, l'incarico di Posizione Organizzativa di II fascia presso il Settore Tecnico individuato come PO n. 23;

**CONSIDERATO CHE** con determinazione del Settore Risorse Umane del 24 luglio 2018 reg. gen. n. 367, il dipendente Paolo Morabito è stato collocato a riposo per anzianità anticipata a decorrere dal primo novembre 2018;

**CHE** lo scrivente non può avvalersi della posizione organizzativa in oggetto, vacante a far data dal 1° novembre 2018, svolgendo di fatto le funzioni connesse;

### TENUTO CONTO

**CHE** in data 21 maggio 2018 è stato sottoscritto il CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali per il triennio 2016-2018;

**CHE** il suddetto CCNL introduce rilevanti modifiche alla disciplina dell'area delle posizioni organizzative e che, in ragione di tale complessità, prevede espressamente all'art. 13, comma 3, la facoltà di proroga degli incarichi di cui all'articolo 8 del CCNL 31.03.1999 e articolo 10 del CCNL del 22.01.2004, già conferiti ed ancora in atto fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative;

**CHE** si rende indispensabile modificare, in conformità con il nuovo dettato contrattuale, gli atti dell'Ente che disciplinano il conferimento degli incarichi dell'area delle posizioni organizzative;

**CHE** nelle more dell'adeguamento degli atti dell'Ente al nuovo dettato contrattuale tutte le posizioni organizzative dell'Amministrazione sono state prorogate fino al 31 dicembre 2018;

**CHE** il parere ARAN CFL5 del 02.08.2018 prevede che l'Ente, stante la necessità di garantire la funzionalità e l'operatività degli uffici possa in via eccezionale, anche durante il periodo transitorio, conferire la titolarità della posizione organizzativa priva di titolare applicando i criteri precedentemente adottati nell'osservanza delle precedenti previsioni del precedente art.9, comma 2 del CCNL del 31.03.1999 e fino ad oggi applicati;

### PRESO ATTO

- **CHE** la declaratoria delle funzioni della posizione organizzativa n. 23 presso il Settore Tecnico prevede che la stessa svolga, con carattere di autonomia e discreta responsabilità, attività tecnico-amministrative con impiego di risorse umane e strumentali, coordini e supporti gli Uffici in cui è articolato il Settore, curi le fasi, i processi e l'istruttoria dei procedimenti, sottoponendo anche al Dirigente proposte concernenti sia il fabbisogno formativo del personale sia la creazione di gruppi di lavoro finalizzati all'attuazione dei programmi e degli obiettivi operativi assegnati al Settore;
- **CHE** la posizione organizzativa suddetta, nell'ambito delle direttive impartite dal dirigente nel coordinamento degli uffici si interfacci e si avvalga dei responsabili degli Uffici medesimi, controllando e coordinando i procedimenti afferenti al Settore, svolga funzioni vicarie del Dirigente, in caso di sua assenza o impedimento, preventivamente delegate;

### TENUTO CONTO

**CHE**, pertanto, al fine di consentire il corretto, tempestivo e puntuale svolgimento delle attività del Settore, continuando ad assicurare allo stesso il necessario supporto da parte di una figura professionale in grado di svolgere, con elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa, compiti e procedure amministrative caratterizzati da particolare responsabilità e complessità, nonché il raggiungimento degli obiettivi specifici del Settore per l'anno 2018, si rende necessario procedere al conferimento dell'incarico della suddetta Posizione Organizzativa;

**CHE** l'art. 6 dell'avviso interno per il conferimento degli incarichi di Posizioni Organizzativa, come sovra citato, prevede che, nelle ipotesi di vacanza sopravvenuta, a qualsiasi titolo, il Dirigente della struttura di riferimento, può procedere all'attribuzione dell'incarico ad altro soggetto, attingendo dall'elenco degli idonei;

**PRESO ATTO** dell'elenco dei candidati idonei e degli atti della selezione per il conferimento di n. 22

posizioni organizzative sovra citata;

**DATO ATTO** che ai sensi del comma 5 dell'art. 5 dell'avviso di selezione l'attribuzione dei punteggi conseguiti dai candidati non dà comunque luogo a graduatoria;

**RILEVATO** che, sia per i titoli posseduti, sia per le attitudini e motivazioni dimostrate, sia per l'esperienza professionale, il Geom. Giovandomenico Caridi, rispetto ad altri candidati, possiede elevate capacità gestionali ed organizzative connesse alla posizione da ricoprire, alla natura e alle caratteristiche dei programmi da realizzare con particolare riferimento ai procedimenti relativi all'affidamento dei servizi di manutenzione del verde e di efficientamento energetico nonché per quanto concerne l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria e pronto intervento negli orari notturni e festivi;

#### **RICHIAMATI**

- il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 06 del 9 gennaio 2018;
- il Piano della Performance 2018/2020 approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 12 del 6 febbraio 2018 e modificato ed integrato con deliberazione n.43 del 31 luglio 2018;
- l'art. 15, comma 5, del nuovo CCNL – Funzioni Locali che statuisce che a seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili con decurtazione di quelle che gli enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative dagli stessi istituite, secondo quanto previsto dall'art. 67, comma 1, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti;
- l'art. 67, comma 1, del nuovo CCNL – Funzioni Locali, il quale stabilisce che le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato trovano allocazione fuori dal fondo con imputazione in appositi capitoli di bilancio;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art.14 del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa e per la valorizzazione delle alte professionalità":

- l'importo della retribuzione di posizione del personale titolare di Posizione Organizzativa è fissato in € 12.900,00 (dodicimilanovecento) annui lordi per tredici mensilità per quelle di prima fascia ed in € 10.000,00 (diecimila) annui lordi per tredici mensilità per quelle di seconda fascia;

- l'importo della retribuzione di risultato, parametrato al raggiungimento degli obiettivi assegnati, è fissato nella misura massima del 25% della retribuzione di posizione attribuita;

- la retribuzione di risultato è corrisposta a seguito di valutazione annuale nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, il cui ammontare è fissato nel rispetto delle disposizioni di legge e dei CCNL;

- la retribuzione di posizione e di risultato, come sopra determinata, assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dai CCNL;

**VISTO** il D.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge regionale 13 maggio 1996, n.8;

**VISTA** la legge regionale del 4 settembre 2001, n.19;

**VISTO** il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.67 del 18.04.2001, modificata con deliberazione n. 34 del 19.02.2002;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 190 del 04.05.2017, di approvazione del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale della Calabria, aggiornato con deliberazione n.342 del Consiglio regionale del 28 settembre 2018;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio regionale n. 276 del 19 dicembre 2017, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione del Consiglio regionale della Calabria per gli esercizi 2018-2020;

**VISTA** la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 41 del 6 agosto 2015 con la quale è stato conferito al dott. Maurizio Priolo l'incarico di Segretario – Direttore Generale del Consiglio regionale della Calabria

nonché l'incarico di dirigente dell'Area funzionale IV "Gestione";

**VISTA** la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 51 del 28 settembre 2018, con la quale si dà atto che gli incarichi di dirigente delle Aree, *medio tempore* e fino al loro conferimento, sono attribuiti *ad interim* al Segretario/Direttore generale, anche con l'entrata in vigore del nuovo modello organizzativo, senza ulteriori oneri a carico dell'Ente;

**VISTO** l'art. 6, comma 1, lett. c) della L.R. 8/1996 che definisce i Settori come articolazioni funzionali delle Aree funzionali e sono istituiti per lo svolgimento di attività di programmazione, indirizzo e controllo, elaborazione tecnica, studio, ricerca e consulenza nell'ambito delle Aree funzionali di riferimento individuate per ambiti omogenei;

**VISTO** l'art. 16, comma 1, lett. d) del D.lgs. 165/2001, a mente del quale il Dirigente dell'Area Funzionale "Gestione" svolge le funzioni di Dirigente del Settore Tecnico, adottando gli atti ed i provvedimenti amministrativi, esercitando i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella competenza dei propri uffici;

**VISTA** la legge regionale 6 aprile 2011 n.11, recante "Istituzione del Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Calabria e norme per la pubblicazione degli atti", ed in particolare gli articoli 5 e 9;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta;

### DETERMINA

per le ragioni esposte in parte motiva:

- di conferire, per i motivi esposti in narrativa, l'incarico di Posizione organizzativa n. 23 – II<sup>a</sup> fascia, istituita presso il Settore Tecnico, al Geom. Giovandomenico Caridi, nato a Reggio Calabria il 6 novembre 1955, dipendente cat. D, dal 01 dicembre 2018 al 31 dicembre 2018, stante la vacanza del suddetto incarico;
- di stabilire che l'incarico è correlato all'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'Ufficio di Presidenza per l'unità organizzativa di appartenenza;
- di prevedere che il Dirigente del Settore Tecnico può delegare all'incaricato di Posizione Organizzativa competenze e funzioni con successivo atto scritto e motivato;
- di assegnare al dipendente una retribuzione di posizione pari a quella prevista nel citato Disciplinare per le Posizioni Organizzative di II fascia, rapportata alla durata effettiva dell'incarico, precisando che:
  - 1) tale trattamento assorbe tutte le indennità previste dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, compreso il compenso per lavoro straordinario;
  - 2) al dipendente spetta anche una retribuzione di risultato, nella misura massima del 25% della retribuzione di posizione attribuita, parametrata al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- di dare atto che è in corso la verifica ispettiva del MEF e che pertanto le somme erogate a titolo di retribuzione di posizione e di risultato, al pari delle complessive erogazioni sul fondo per le politiche di incentivazione, potranno essere oggetto di azione di recupero nel caso di sfioramento dei vincoli finanziari stabiliti dalla contrattazione collettiva decentrata. L'eventuale recupero delle somme sarà effettuato in misura proporzionale a quanto stanziato nei vari istituti previsti dal CCDI vigente, per come stabilito con dichiarazione congiunta nella seduta di delegazione trattante del 02 agosto 2016;
- di statuire che l'incarico oggetto del presente provvedimento può essere revocato anche prima della scadenza del termine con atto scritto e motivato del dirigente nelle specifiche ipotesi previste dalle leggi e dai CCNL;
- di prevedere che la revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di posizione e di risultato e il dipendente resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alla funzione del profilo di appartenenza ai sensi della contrattazione vigente;
- di impegnare la somma di € 833,34 sulla Missione 1, Programma 6, titolo 1, capitolo 41773, art.773 P.D.C. 1.01.01.01.004 del bilancio di previsione 2018-2020, esercizio 2018, del Consiglio regionale della Calabria;
- di rinviare ad un successivo provvedimento del Settore Risorse Umane l'impegno delle somme

- relative alla retribuzione di risultato;
- **di stabilire** che si provvederà, successivamente, alla stipula del contratto individuale;
  - **di trasmettere** copia del presente provvedimento per i successivi adempimenti:
    - all'Area gestione;
    - al Segretariato generale;
    - al Settore Segreteria Ufficio di Presidenza;
    - al Settore Risorse Umane;
    - al Settore Bilancio e Ragioneria;
    - al Collegio dei Revisori dei Conti,
    - all'interessato per conoscenza e norma;
  - **di dare atto** che il presente provvedimento, formulato alla stregua della istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento ex art.4 della L.R. n. 19/2001, sarà pubblicato sul B.U. della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE

Dott. Maurizio Priolo